

D.R. n. 2716

IL RETTORE

- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, "*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*";
- VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 435, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" e relativi allegati;
- VISTO il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTO il Piano triennale 2021-2023 – *Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* ed, in particolare, il Programma "*RISORSA*" *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all'Obiettivo A "*Ampliare l'accesso alla formazione universitaria*" – Azione A4. "*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*" del suddetto D.M. n. 289/2021;
- VISTO il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26.01.2023, di cui al D.R. n. 443 del 01.02.2023;
- TENUTO CONTO che le risorse utilizzabili per l'intervento de quo sono pari a euro 300.000,00 e graveranno sull'art. di Bilancio n. 102200201 – Sub. n. 24/12476;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25.06.2024 e del 27.06.2024,

DECRETA

È emanato il Bando per la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, di seguito riportato:

Art. 1 (Obiettivi del Bando)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 28 luglio 2021 ha presentato al Ministero il Programma "RISORSA" - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell'ambito dell'art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Tale Programma contiene l'obiettivo A. "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" e l'Azione A4 – "Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche", nel cui ambito è stato individuato l'indicatore F "Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale".

L'Ateneo intende sostenere e stimolare proposte progettuali volte all'implementazione di tali attività in prosecuzione dell'iniziativa già avviata nel corso degli anni dal 2021 al 2024 a valere sulla programmazione triennale.

Art. 2 (Proposte finanziabili)

Le proposte progettuali finanziabili ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti (insegnamenti e/o laboratori) devono offrire competenze ad ampio spettro, con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline, che possano essere utili anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro. Inoltre, devono riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.

Si possono iscrivere a queste attività formative tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i dottorandi, gli specializzandi e soggetti esterni. Gli iscritti, a conclusione delle attività formative, a richiesta, potranno ricevere un'apposita attestazione e un Open Badge.

Le proposte finanziabili dovranno rientrare in una delle seguenti categorie, a cui corrispondono altrettante schede progettuali:

- a) insegnamenti e laboratori dedicati agli studenti dei Corsi di Studio dell'Università di Bari Aldo Moro e ai soggetti esterni in possesso di diploma di scuola superiore;
- b) insegnamenti e laboratori dedicati ai dottorandi e agli specializzandi dell'Università di Bari Aldo Moro e ai dottorandi e agli specializzandi di altre Università, in qualità di soggetti esterni;
- c) corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, dedicati a tutti gli studenti dell'Università di Bari Aldo Moro che devono svolgere un tirocinio curriculare, ai dottorandi e agli specializzandi dell'Università di Bari Aldo Moro o di altre Università e a ulteriori soggetti esterni in possesso di diploma di scuola superiore. Ciascun corso dovrà avere una durata di almeno 8 ore, corrispondenti a 1 CFU, e dovrà prevedere sia una parte di formazione generale, di durata non inferiore a 4 ore (art. 37, c.1 D.Lgs. n. 81/08), sia una parte di formazione specifica sul rischio correlato allo svolgimento del tirocinio presso enti/aziende appartenenti ai più comuni settori merceologici.

Con riferimento alle attività di cui alla lettera a), i soggetti interessati potranno iscriversi ad un numero massimo di due attività (insegnamenti e/o laboratori) per l'acquisizione delle

competenze trasversali per l'A.A. 2024/2025.

Le attività svolte dagli studenti, dottorandi e specializzandi iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro saranno riconosciute nell'ambito dei curricula studiorum. I soggetti esterni dovranno versare una quota di iscrizione pari ad € 67,60 oltre bolli, fatte salve le agevolazioni riconosciute in forza di Convenzioni/Accordi. Gli studenti dell'Università degli Studi Aldo Moro, i dottorandi e gli specializzandi che seguiranno gli insegnamenti e i laboratori sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione.

Art. 3

(Soggetti ammissibili e modalità di presentazione delle proposte progettuali)

Le proposte progettuali delle attività formative potranno essere presentate da docenti di ruolo in servizio, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fino alla fine dell'erogazione degli insegnamenti e/o laboratori proposti.

Tali proposte dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Ogni docente potrà presentare un massimo di due proposte indipendentemente dalla categoria di cui all'art. 2.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate esclusivamente a pena di decadenza al seguente indirizzo di posta elettronica: referenti.competenzetrasversali@uniba.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando, allegando il provvedimento dipartimentale autorizzativo e compilando la scheda progettuale allegata al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Art. 4

(Modalità di selezione dei progetti)

La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Rettore.

La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra di 6.000,00 Euro per insegnamenti, laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, e comunque di non oltre 1.000,00 Euro per ogni CFU.

Per ogni CFU si dovrà prevedere un minimo di 7 ore di lezione e 10 di attività di laboratorio. Le proposte che risultino come la ripetizione di attività formative o di loro cicli e/o moduli potranno essere finanziate solo per un unico ciclo di lezioni e/o esercitazioni.

Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Art. 5

(Criteri di valutazione per la selezione dei progetti)

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

- Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l'integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro. In tale prospettiva, le proposte progettuali dovranno focalizzarsi su conoscenze e abilità non delimitate dai confini delle discipline tradizionali e ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una "conoscenza" in un "comportamento" e per implementare il piano di azione professionale dei discenti.

Per il Dottorato di Ricerca si invitano i proponenti a considerare, tra le altre, tematiche attinenti a: europrogettazione, lingue straniere, data analytics, uso delle risorse bibliografiche, abilità comunicative (scrittura di articoli, “public speaking”, ecc.).

- Coinvolgimento nelle attività formative di Ricercatori a tempo determinato di tipo a), di soggetti esterni all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ad es. aziende, ordini professionali, consorzi, professionisti), dotati di idonea qualificazione.
- Innovatività delle modalità didattiche che, dopo una prima fase dedicata alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti, si sviluppino attraverso metodologie ad hoc in funzione dei contenuti formativi e delle competenze specifiche di ogni insegnamento o laboratorio (lezioni che consentano allo studente di imparare attraverso l’esperienza proponendo esemplificazioni pratiche, programmi di apprendimento attivo e/o cooperativo, team-working, seminari interattivi, simulate, role-playing, laboratori di tipo esperienziale, anche erogati in modalità telematica).
- Chiarezza del progetto, con identificazione delle attività previste, degli obiettivi formativi da raggiungere e dei risultati attesi.
- Coerenza fra gli obiettivi prefissati, le azioni, i mezzi necessari per raggiungerli e congruità dei costi dichiarati anche in funzione del numero di CFU e ore previsti dalle attività formative.

Art. 6 (Spese ammissibili)

Potranno essere previste e successivamente riconosciute voci di spesa che siano strettamente connesse con l’erogazione delle attività didattiche, da intendersi come pagamento di ore di docenza, di attività di supporto da parte del personale tecnico amministrativo, di materiale di consumo.

Per i docenti di questa Università tale tipo di attività formativa potrà ricadere all’interno dell’impegno didattico istituzionale; nel caso in cui l’attività formativa ricadrà fra le attività svolte oltre il limite dell’impegno orario istituzionale, ovvero nel caso di impiego di soggetti esterni, troverà applicazione, anche per il compenso, la disciplina del Regolamento Master. Si provvederà al monitoraggio dell’utilizzo delle risorse e dei risultati raggiunti.

Art. 7 (Gestione dei progetti)

Successivamente all’attribuzione del finanziamento ciascuna proposta finanziata potrà subire rimodulazioni delle voci di spesa in relazione all’ammontare delle risorse finanziarie ottenute, tali rimodulazioni non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell’Ateneo.

La gestione delle attività organizzative e dell’erogazione della didattica prevista in ciascun progetto sarà curata dai Dipartimenti di afferenza dei docenti proponenti.

Le iscrizioni agli insegnamenti, ai laboratori e ai corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dovranno avvenire entro la data di inizio di ciascun insegnamento o laboratorio, attraverso la piattaforma Esse3. Le attività dovranno svolgersi entro il 30 settembre 2025 seguendo il calendario che dovrà essere dettagliatamente indicato nelle schede progettuali allegate al presente bando.

Art. 8
(Utilizzo dei finanziamenti e rendicontazione delle attività)

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, dovrà essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività, inviando apposito report alla Direzione Amministrazione e Finanza, U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari, e-mail: marianna.lapedota@uniba.it indicando il numero del decreto di emanazione del bando.

Inoltre, i referenti delle proposte finanziate dovranno presentare entro 60 giorni dal termine delle attività un apposito report delle stesse e dei risultati ottenuti, secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente al finanziamento concesso.

Gli insegnamenti e laboratori dedicati agli studenti dei Corsi di Studio dell'Università di Bari Aldo Moro e ai soggetti esterni in possesso di diploma di scuola superiore, benché valutati positivamente, non saranno finanziati qualora non abbiano raggiunto il numero minimo di 10 iscritti.

Art. 9
(Pubblicità e diffusione del bando)

Il bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA e disponibili ai seguenti link: <https://www.uniba.it/didattica/altri-corsi/competenze/trasversali>

Art. 10
(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è la dott.ssa Marina SALLUSTIO – Responsabile della U.O. Esami di Stato (marina.sallustio@uniba.it)

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali contenuti nelle proposte progettuali (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

Art. 12
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Bari, 15.07.2024

LA PRORETTRICE
f.to Grazia Paola NICCHIA